REPORT ESG 2025

DISI impianti



INDICE DEGLI ARGOMENTI

INDICE DEGLI ARGOMENTI 1

LETTERA DEGLI AMMINISTRATORI 2

NOTA METODOLOGICA: CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 3

GOVERNANCE 4

Il Profilo Societario
Struttura del gruppo e Governance
Le Certificazioni
Le attività e I Servizi
Il ruolo di Disi Impianti nella transizione green
I rischi e le opportunità legati alla Transizione Green del modello di Business
Condotta d'impresa

AMBIENTE E RISORSE 11

Emissioni e consumi energetici
Acqua, Suolo e Biodiversità
La gestione dei rifiuti
Gestione dei materiali e valutazione delle criticità ESG negli approvvigionamenti

LE PERSONE 18

Gli stakeholder
Clienti
Dipendenti
Supply Chain - Fornitori e Subcontractor
Comunità locale

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER LE PERFORMANCE ESG 24

APPENDICE 25



LA LETTERA DEGLI AMMINISTRATORI

Accendiamo il Futuro

Care lettrici, cari lettori,
questo è il primo Report ESG di DISI Impianti. Lo abbiamo costruito seguendo lo standard VSME, con l'idea che misurare serva a capire meglio dove siamo e dove vogliamo arrivare. Alcuni dati sono ancora in costruzione e lo diciamo apertamente: preferiamo una fotografia onesta a una più brillante ma meno solida.

Il 2025 è stato un anno di crescita.

Siamo passati da 95 a 106 persone, abbiamo superato i 14 milioni di euro di ricavi e abbiamo avviato la rilevazione delle **emissioni di Scope 1 e Scope 2**. Nel corso del 2025 DISI Impianti ha mantenuto attivi i propri **sistemi di gestione certificati secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001** e il **Rating di Legalità**. Abbiamo avviato a recupero il 97,8% dei rifiuti prodotti. Sono risultati che ci danno una base su cui lavorare, e che ci mostrano anche cosa possiamo migliorare.

Non vogliamo fermarci qui. DISI Impianti intende proseguire sulla strada della crescita, rafforzando la propria struttura e destinando **più risorse a investimenti, competenze e nuovi progetti**. Ne parleremo presto: per ora vi anticipiamo la direzione, che è quella di un'azienda pronta a fare un passo in più.

È anche per questo che parliamo di passaggio generazionale.
Una governance giovane ha il compito di tenere insieme due cose: il rispetto per ciò che è stato costruito e lo sguardo a ciò che serve adesso. Non vogliamo scegliere tra memoria e innovazione, perché la nostra storia, iniziata nel 1985 come realtà artigianale, è proprio ciò che rende credibile il nostro futuro.
Il futuro, per noi, passa dalla transizione ecologica.



Progettiamo e realizziamo impianti per l'efficienza energetica, le rinnovabili, la climatizzazione e la sicurezza, e accompagniamo i nostri clienti nei loro obiettivi di decarbonizzazione. Per questo vogliamo che anche DISI faccia la sua parte in prima persona. Gli obiettivi di miglioramento che trovate in questo Report hanno questo obiettivo: tradurre gli impegni, in obiettivi ed indicatori.

Ringraziamo le persone di DISI, i clienti, i fornitori, i partner finanziari e le comunità che ci accompagnano. Questo documento è un primo passo e continueremo a darvi conto dei progressi.
Accendiamo il futuro, un passo concreto alla volta.

Gli Amministratori
Renato Di Simone, Pamela Di Simone, Sara Di Simone, Lea Esposito, Bruno Catena

Per richieste di chiarimenti, approfondimenti o ulteriori informazioni sui contenuti e sui dati del presente Report ESG 2025 è possibile contattare DISI Impianti all'indirizzo e-mail pamela.disimone@gruppodisi.com.



NOTA METODOLOGICA

PERIODO DI RENDICONTAZIONE 01/01/2025 AL 31/12/2025

Il presente **Report di Sostenibilità** è stato predisposto con l'obiettivo di fornire una rappresentazione strutturata delle principali informazioni relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance rilevanti per Disi Impianti, con riferimento alle attività, agli impatti e alle relazioni con i principali stakeholder dell'azienda.

La raccolta e l'elaborazione dei dati sono state effettuate seguendo i principi previsti dallo **standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs)**, elaborati da EFRAG e richiamatI dalla Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione europea del 30 luglio 2025.

La scelta del VSME risponde all'esigenza di adottare un quadro di riferimento proporzionato alle caratteristiche e alle dimensioni dell'impresa, favorendo una rappresentazione organica delle informazioni ESG e una maggiore comparabilità e fruibilità dei dati da parte degli stakeholder.

Il Bilancio è stato pertanto strutturato facendo riferimento alle tematiche e alle informazioni previste dal modello VSME, integrate, ove ritenuto rilevante, da ulteriori informazioni qualitative e quantitative relative al modello di business, alle attività svolte, agli impatti generati e ai principali rischi e opportunità connessi alla sostenibilità.

Le informazioni riportate sono riferite al periodo di rendicontazione indicato nel presente documento e sono state raccolte attraverso il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti e l'analisi della documentazione e dei dati disponibili.

Laddove non sia stato possibile reperire un dato quantitativo completo o sufficientemente rappresentativo, sono state privilegiate informazioni qualitative o, ove disponibili, indicazioni riferite alle attività e ai processi aziendali.



GOVERNANCE

Accendiamo il futuro con regole chiare

Una storia familiare di quarant'anni, una governance giovane e presìdi che si strutturano.

Consiglio di Amministrazione di 5 membri, con il 60% di donne
Certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001, F-GAS, attestazione SOA e Rating di Legalità a due stelle
Sistema di whistleblowing con quattro canali di segnalazione e nessun incidente di corruzione registrato
Prossimi passi: Team ESG interno, codice etico, modello 231

PROFILO SOsocietario

C1 Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

DISI Impianti S.r.l. è un'azienda italiana attiva nel settore dell'impiantistica industriale, civile e tecnologica, fondata nel 1985 in Abruzzo dai fratelli Di Simone. Nata come realtà artigianale, nel corso di circa quarant'anni l'azienda ha progressivamente ampliato competenze, servizi e presenza territoriale, sviluppando un modello operativo rivolto principalmente al settore industriale, retail e civile.

Oggi DISI Impianti opera come partner integrato per la progettazione, realizzazione e gestione degli impianti, accompagnando il cliente nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'infrastruttura. Il modello di business si fonda sulla capacità di integrare competenze tecniche specialistiche, servizi di manutenzione e assistenza e soluzioni orientate all'efficienza energetica e alla digitalizzazione.

L'azienda ha sviluppato una presenza articolata sul territorio nazionale attraverso **quattro sedi operative**, con l'obiettivo di garantire prossimità ai clienti e capacità di intervento anche su scala nazionale.

La **sede principale di Silvi (TE)**, situata in Contrada Piomba Alta 52, ospita le funzioni amministrativa, commerciale e operativa e rappresenta il principale presidio organizzativo dell'azienda, con **61 collaboratori**.

La **sede di Roma**, situata in Viale S. D'Arrigo 97/107, costituisce un presidio dedicato alle attività amministrative e commerciali e conta **18 collaboratori**.

La **sede di Cinisello Balsamo (MI)**, ubicata in Via E. De Amicis 65, è principalmente dedicata alle attività operative e **conta 11 collaboratori**, mentre la **sede di Martina Franca (TA)**, situata in Contrada Capitolo 156, svolge anch'essa prevalentemente funzioni operative e impiega **8 collaboratori**.

Nel complesso, le quattro sedi assicurano una presenza distribuita lungo il territorio nazionale e supportano il modello organizzativo dell'azienda, favorendo la vicinanza alle aree di intervento e la tempestività dei servizi di assistenza e manutenzione.

Tutte le sedi sono certificate secondo lo standard ISO 45001, relativo ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

LA PRESENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE

B1 –Criteri per la redazione



STRUTTURA DEL GRUPPO E GOVERNANCE

C1 Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

L'azienda è interamente controllata dalla **DSH Di Simone Holding S.r.l.**, che supervisiona le politiche commerciali e finanziarie.

La struttura organizzativa e di governance di DISI Impianti S.r.l. riflette un'evoluzione da realtà artigianale a solida organizzazione industriale, con un forte orientamento all'integrazione dei temi ESG (Environmental, Social, Governance) nella propria strategia.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo centrale di governo ed è composto da 5 membri:

- Lea Esposito: Presidente.
- Renato Di Simone: Amministratore Delegato.
- Pamela Di Simone: Vicepresidente.
- Sara Di Simone: Consigliera.
- Bruno Catena: Consigliere.



Un elemento distintivo della governance è la parità di genere: il 60% dei membri del CdA è composto da donne, un dato significativamente superiore alla media nazionale di settore

Passaggio generazionale e continuità aziendale

Il passaggio generazionale rappresenta per DISI Impianti un elemento strategico per la continuità e la resilienza dell'impresa nel lungo periodo. In **una realtà familiare con una storia di circa quarant'anni**, la progressiva integrazione della nuova generazione nella gestione aziendale costituisce un percorso volto a preservare il patrimonio di competenze e conoscenze maturato nel tempo, favorendone al contempo l'evoluzione in funzione delle nuove esigenze del mercato.

In questo percorso, Renato, Pamela e Sara Di Simone, esponenti della nuova generazione della famiglia, hanno assunto responsabilità operative e gestionali di rilievo, rispettivamente nei ruoli di Amministratore Delegato, Vicepresidente e Responsabile delle Risorse Umane.

La presenza della nuova generazione nei ruoli direttivi contribuisce a sostenere l'evoluzione dell'organizzazione, l'innovazione dei processi e la capacità dell'azienda di affrontare le trasformazioni del mercato, mantenendo al contempo i valori e le competenze che hanno caratterizzato la storia di DISI Impianti.



Mercati e segmenti di attività

DISI Impianti S.r.l. opera sia nel mercato privato sia nel settore pubblico, rivolgendosi principalmente a imprese, realtà industriali e committenti che richiedono soluzioni integrate nell'ambito degli impianti tecnologici.

Nel **mercato privato e industriale**, l'azienda opera prevalentemente a supporto di stabilimenti produttivi, strutture commerciali e altre realtà che necessitano di interventi di progettazione, realizzazione, efficientamento e manutenzione di impianti elettrici, tecnologici ed energetici.

Nel **mercato pubblico**, DISI partecipa a interventi e lavori nel settore delle opere e infrastrutture, con attività riconducibili alle categorie OG1 – Edifici civili e industriali, OG11 – Impianti tecnologici e OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, sulla base delle relative attestazioni SOA.

LE ATTIVITÀ E I SERVIZI

C1 Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

L'azienda si propone come partner unico (general contractor) per il settore industriale, retail e civile, integrando approcci orientati alla digitalizzazione e sostenibilità ambientale.
Le attività principali comprendono:

1. **Impianti Elettrici e Speciali**
   - Progettazione e realizzazione di impianti elettrici di potenza MT/BT per stabilimenti industriali e punti vendita retail.
   - Sistemi di sicurezza integrati: videosorveglianza avanzata, impianti antincendio, antintrusione e controllo accessi.
2. **Efficientamento Energetico e Soluzioni Green**
   - Installazione di impianti fotovoltaici industriali e sistemi basati su fonti rinnovabili.

3.Climatizzazione e Trattamento Aria (HVAC)

- Impianti di condizionamento industriale, riscaldamento e sistemi per il ricambio e la filtrazione dell'aria negli ambienti di lavoro.

4. **Servizi di Manutenzione e Reperibilità**
   - Servizio di Pronto Soccorso Energetico H24 / 7 giorni su 7 su tutto il territorio nazionale per ridurre al minimo i tempi di fermo macchina in caso di guasti improvvisi.
   - Programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria predittiva.
5. **Allestimenti Logistici**
   - Servizi accessori di montaggio scaffalature e organizzazione degli spazi fisici all'interno di magazzini e negozi commerciali.

LE CERTIFICAZIONI

B1 –Criteri per la redazione

Il sistema organizzativo di DISI Impianti S.r.l. è supportato da un insieme di certificazioni, abilitazioni e qualificazioni che contribuiscono a presidiare la qualità dei processi, la gestione degli aspetti ambientali, la salute e sicurezza sul lavoro e la conformità tecnica delle attività svolte.

E

UNI EN ISO 14001:2015
Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso

F-GAS
Certificazione delle imprese ai sensi del Regolamento (UE) N. 517/2014 e del DPR N.146/2018

S

UNI ISO 45001:2018
Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso

G

UNI EN ISO 9001:2015
Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti



Alle certificazioni dei sistemi di gestione si affiancano specifiche **qualificazioni tecniche** necessarie allo svolgimento delle attività caratteristiche dell'azienda.
L'azienda è inoltre abilitata ai sensi del **D.M. 37/2008** per le diverse tipologie di impianti previste dalla normativa, comprese le categorie A, B, C, D, E, F e G. Le abilitazioni riguardano, tra gli altri, impianti elettrici ed elettronici, impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idrosanitari, impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas, impianti di sollevamento e sistemi di protezione antincendio.

Qualificazioni per i lavori pubblici e presidio della legalità

DISI Impianti dispone inoltre di **Attestazione SOA**, che consente all'azienda di partecipare a procedure di affidamento di lavori pubblici nelle categorie per le quali risulta qualificata. Tra queste rientrano la categoria OG1, relativa a edifici civili e industriali, la OG11, relativa agli impianti tecnologici, e la OS30, relativa agli impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi.
A completamento del sistema di qualificazioni aziendali, DISI Impianti ha ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) un **Rating di Legalità pari a ★★** (due stellette). Il rating costituisce uno strumento di valutazione del livello di attenzione dell'impresa al rispetto di principi di legalità e trasparenza nei rapporti economici e costituisce

DISI IMPIANTI E LA TRANSIZIONE ENERGETICA: SOLUZIONI PER L'EFFICIENZA, LE RINNOVABILI E LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI CLIMATICI

Voluntary Standard C2

Il ruolo di DISI Impianti nella transizione green si concretizza principalmente attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e soluzioni impiantistiche finalizzate all'efficienza energetica, all'integrazione delle fonti rinnovabili e alla riduzione degli impatti ambientali delle attività produttive e degli edifici.

Mitigazione dei cambiamenti climatici: efficienza energetica

DISI Impianti progetta e realizza impianti e soluzioni tecnologiche orientati all'**ottimizzazione dei consumi energetici delle infrastrutture dei propri clienti**.
Gli interventi comprendono, tra gli altri, sistemi elettrici e tecnologici ad alta efficienza, soluzioni di illuminazione a basso consumo, sistemi di climatizzazione e trattamento dell'aria e interventi di riqualificazione degli impianti esistenti.

L'obiettivo è contribuire alla riduzione dei consumi energetici necessari al funzionamento delle infrastrutture e, conseguentemente, alla riduzione delle emissioni associate all'utilizzo dell'energia, generando al contempo potenziali benefici in termini di efficienza operativa e costi di gestione per il cliente.

Mitigazione dei cambiamenti climatici: energie rinnovabili

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la gestione dei refrigeranti utilizzati negli impianti di climatizzazione, con particolare attenzione alla progressiva **sostituzione dei refrigeranti** caratterizzati da elevato GWP (Global Warming Potential) **con alternative a minore impatto climatico**, laddove tecnicamente e normativamente applicabili.

A tale attività si affianca l'adozione di sistemi elettronici per il rilevamento delle perdite di refrigerante, finalizzati a individuare tempestivamente eventuali anomalie e a limitare le dispersioni di sostanze refrigeranti nell'ambiente.

Queste attività assumono particolare rilevanza nell'ambito della gestione degli impatti climatici associati agli impianti HVAC, contribuendo sia alla prevenzione delle emissioni dirette derivanti dalla dispersione dei refrigeranti sia a una gestione più efficiente e responsabile degli impianti nel loro ciclo di vita.

Attraverso queste attività, DISI Impianti svolge un **ruolo di partner tecnico nella transizione energetica dei propri clienti**, trasformando obiettivi di efficientamento, riduzione dei consumi e integrazione delle fonti rinnovabili in soluzioni impiantistiche concrete.

Il contributo dell'azienda alla transizione green si sviluppa quindi lungo l'intero ciclo di vita degli impianti: dalla progettazione alla realizzazione, dalla manutenzione alla gestione delle prestazioni, con l'obiettivo di favorire infrastrutture più efficienti, resilienti e coerenti con il progressivo processo di decarbonizzazione del sistema economico.



RISCHI E OPPORTUNITÀ DELLA TRANSIZIONE GREEN PER IL MODELLO DI BUSINESS

C1 Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

La transizione green rappresenta per DISI Impianti sia un fattore di rischio sia un'opportunità di evoluzione del modello di business.

Tra i principali **rischi** rientrano la rapida evoluzione normativa e tecnologica, la necessità di mantenere competenze tecniche specialistiche, la disponibilità e il costo dei componenti e la crescente pressione competitiva.

Le principali **opportunità** derivano invece dalla crescente domanda di efficienza energetica, impianti da fonti rinnovabili, sistemi a maggiore efficienza e servizi di manutenzione e gestione degli impianti. Le competenze già presenti nell'azienda consentono inoltre di intercettare la crescente attenzione dei clienti verso soluzioni tecniche in grado di supportare i propri obiettivi di transizione.

La resilienza futura del modello di business dipenderà pertanto anche dalla capacità dell'azienda di anticipare l'evoluzione normativa e tecnologica, mantenere adeguate competenze specialistiche, consolidare la propria catena di fornitura e trasformare la crescente domanda di sostenibilità in soluzioni tecniche misurabili e affidabili.



ETICA E CONDOTTA D'IMPRESA

Voluntary Standard C2

DISI Impianti S.r.l. promuove una cultura aziendale fondata su legalità, trasparenza, responsabilità e rispetto delle persone, principi che orientano la gestione dell'impresa e i rapporti con i propri stakeholder.

Il **Regolamento Interno** definisce i comportamenti attesi da parte del personale, promuovendo correttezza, collaborazione e rispetto reciproco. Il regolamento e l'organigramma aziendale sono accessibili ai collaboratori attraverso la **piattaforma digitale My DISI**, favorendo la conoscenza delle regole e delle responsabilità organizzative.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati incidenti confermati né condanne per violazioni delle normative in materia di anticorruzione e anticoncussione.

L'impegno dell'azienda trova inoltre riscontro nel Rating di Legalità attribuito dall'AGCM, pari a ★★ (due stellette). Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati incidenti confermati né condanne per violazioni delle normative in materia di anticorruzione e anticoncussione.



LA CREAZIONE DI VALORE

Indicatore	2024	2025
Fatturato	12.249.100 €	14.085.899 €
Attivo Patrimoniale	10.788.309 €	12.832.771 €

WHISTEBLOWING E SEGNALAZIONI

DISI Impianti S.r.l. ha adottato un **sistema strutturato di whistleblowing** finalizzato a consentire a dipendenti e collaboratori di segnalare, in modo sicuro e riservato, eventuali condotte illecite, irregolarità o violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito dell'attività lavorativa.
Il sistema mette a disposizione quattro distinti canali di segnalazione:

- Canale informatico: attraverso un apposito form online dedicato;
- Posta elettronica: mediante l'indirizzo segnalazioni.illeciti@gruppoDisi.it;
- Posta ordinaria o interna: mediante invio della segnalazione in busta chiusa, indirizzata al Dott. Renato Di Simone o alla Dott.ssa Sara Di Simone;
- Segnalazione verbale: mediante comunicazione diretta al Dott. Renato Di Simone o alla Dott.ssa Sara Di Simone, individuati quali soggetti incaricati della ricezione.

La Policy Whistleblowing e le relative istruzioni operative sono disponibili a tutto il personale attraverso il portale interno My DISI. Il sistema è finalizzato a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, la corretta gestione delle segnalazioni e la tutela da eventuali comportamenti ritorsivi.
Accanto ai canali formali di whistleblowing, DISI Impianti mette inoltre a disposizione canali di comunicazione diretta con l'Ufficio Risorse Umane per la gestione di dubbi, esigenze o reclami relativi all'ambiente di lavoro.

Ambiente e Risorse

Accendiamo il futuro con meno impatto

Un primo bilancio ambientale per misurare, capire e ridurre.

- Prima rilevazione delle emissioni: 195,22 tCO_2e di Scope 1 e 12,70 tCO_2e di Scope 2
- 97,8% dei rifiuti avviato a recupero
- Consumi idrici contenuti: 213 m^3, tutti da rete pubblica
- Obiettivi al 2028: biocarburanti HVO, mezzi ibridi, certificati d'origine sull'energia acquistata

EMISSIONI E CONSUMI ENERGETICI SCOPE 1 E SCOPE 2

Voluntary Standard B3

Nel periodo di rendicontazione, DISI Impianti S.r.l. ha avviato la rilevazione delle principali fonti emissive con l'obiettivo di migliorare progressivamente la disponibilità, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati ambientali.
Le emissioni sono state analizzate distinguendo tra **Scope 1, relativo alle emissioni dirette** derivanti da fonti sotto il controllo dell'organizzazione, e **Scope 2, relativo alle emissioni indirette** associate all'energia elettrica acquistata. I calcoli sono stati effettuati applicando specifici fattori di emissione ai dati di attività disponibili, privilegiando i quantitativi fisici direttamente rilevati.

Per lo Scope 1, le principali fonti individuate sono la flotta aziendale e i gruppi elettrogeni utilizzati nei cantieri. I consumi della flotta – pari a 75.252,58 litri di gasolio, 236,26 litri di benzina e 1.541,02 litri equivalenti di metano – corrispondono complessivamente a circa 194,64 tCO_2e. Per i gruppi elettrogeni, in assenza dei quantitativi fisici di combustibile, è stata elaborata una stima sulla base della documentazione contabile disponibile, pari a circa 0,58 tCO_2e; tale valore sarà progressivamente affinato mediante la raccolta dei dati effettivi di consumo.

Tra le ulteriori fonti è stata rilevata la gestione dei gas refrigeranti, con 422,3 kg di R410A ricaricati. Il quantitativo non è stato automaticamente considerato come emissione effettiva, in quanto occorre distinguere le ricariche dovute a perdite o fughe dalle operazioni di prima carica e manutenzione. Il dato sarà pertanto oggetto di ulteriore verifica prima della sua eventuale inclusione nel totale definitivo dello Scope 1.
Per lo Scope 2, è stato adottato il metodo location-based, applicando al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete il fattore medio nazionale di emissione. Il consumo complessivo rilevato dalle fatture, pari a 85.482,935 kWh, corrisponde a circa 17,06 tCO_2.

Presso la sede di Silvi Marina, l'impianto fotovoltaico aziendale ha inoltre consentito l'autoconsumo diretto di 21.592 kWh di energia elettrica da fonte rinnovabile. Tale quantitativo è rendicontato separatamente e non concorre al calcolo delle emissioni di Scope 2 relative all'energia acquistata dalla rete.
La rilevazione costituisce una prima base strutturata per il monitoraggio della performance climatica e sarà progressivamente rafforzata attraverso una maggiore disponibilità di dati misurati, con l'obiettivo di supportare l'individuazione di interventi di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni.

CONSUMO DI CARBURANTI:

di cui	Litri	Fattore	Emissioni tCO_2e
Diesel	75.252,58	2,57082 $kgCO_2e/L$	193,46
Benzina	236,26	2,06916 $kgCO_2e/L$	0,49
Metano	1.541,02	0,4507 $kgCO_2e/L$ eq	0,69
Gruppi elettrogeni	225*	2,57082 $kgCO_2e/L$	0,58
Totale			**195,22 tCO_2e**

SCOPE 1

195,22
Tonnellate Equivalenti CO2

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

CONSUMO DI ENERGIA: ELETTRICA 107,07 MWh

di cui

	Rinnovabile	Non Rinnovabile
Energia Elettrica (da bolletta)	12,91 MWh	**72,56 MWh**
Autoconsumo diretto da impianto FV	**21,59 MWh**	
Totale		**17,06 tCO_2e****

SCOPE 2

17,06
Tonnellate Equivalenti CO2

*Il consumo dei gruppi elettrogeni è stato stimato a partire dal dato economico disponibile
**Le emissioni indirette di Scope 2 sono state determinate secondo il metodo location-based, applicando al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete il fattore medio nazionale di emissione relativo ai consumi elettrici pubblicato da ISPRA. Per l'esercizio 2025 è stato utilizzato il fattore pari a 199,6 gCO_2/kWh.12,91 Mwh è la quota di consumo del consumo complessivo derivante secondo quanto riportato dalle bollette da produzione da fonti rinnovabili.

ACQUA, SUOLO E BIODIVERSITA'

Voluntary Standard B5 - B6 -B7

Nel 2025, Disi Impianti S.r.l. ha registrato un consumo complessivo di 213 m^3 di acqua, interamente prelevata dalla rete pubblica di acquedotto.
L'**utilizzo della risorsa idrica** è riconducibile prevalentemente alle normali attività delle sedi operative, degli uffici e delle officine ed è assimilabile a un **uso di tipo domestico**. Non risultano impieghi significativi di acqua nei processi produttivi.

In considerazione della tipologia delle attività svolte e dei quantitativi rilevati, il consumo idrico rappresenta un impatto ambientale contenuto. L'azienda monitora i propri consumi con l'obiettivo di favorire un uso responsabile della risorsa e individuare, ove possibile, opportunità di riduzione degli sprechi.

Le attività di Disi Impianti S.r.l. si svolgono presso sedi operative e uffici localizzati in aree già destinate ad attività produttive e terziarie. L'utilizzo del suolo è pertanto principalmente connesso agli edifici, alle aree operative e agli spazi destinati alla viabilità e alla movimentazione dei mezzi.

Nel 2025 la superficie complessivamente interessata dalle sedi aziendali è pari a 8.500 m^2.

L'impermeabilizzazione è riconducibile prevalentemente alle superfici occupate dagli edifici, dalle aree pavimentate e dagli spazi destinati alla viabilità e alle attività operative. Considerata la localizzazione delle sedi in aree già urbanizzate e produttive, l'impatto dell'attività sul consumo di nuovo suolo risulta contenuto.

Il monitoraggio delle superfici rappresenta un elemento utile per valutare nel tempo l'utilizzo del patrimonio immobiliare e l'eventuale evoluzione dell'impronta fisica delle attività aziendali.

Biodiversità
Nel 2025 Disi Impianti S.r.l. non ha adottato uno specifico sistema di monitoraggio degli impatti sulla biodiversità né dispone di indicatori dedicati alla misurazione di eventuali effetti sulle specie e sugli ecosistemi.
Le attività aziendali sono svolte prevalentemente presso sedi operative localizzate in aree già urbanizzate e destinate ad attività produttive e terziarie; **non risultano, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, attività direttamente connesse alla trasformazione di habitat naturali o alla gestione di aree ad elevato valore di biodiversità**.
L'azienda riconosce tuttavia la rilevanza della tutela degli ecosistemi nell'ambito della gestione degli impatti ambientali e considera il monitoraggio della biodiversità un possibile ambito di progressivo sviluppo del proprio sistema di gestione della sostenibilità.

Dettaglio Consumi Idrici 2025

di cui	Metri Cubi
Roma – Viale Stefano D'Arrigo 97	67
Silvi (TE)	146
Totale	**213**

USO DEL SUOLO:

	Metri Quadri
Superficie Totale Impermeabilizzata	8.500 Mq
Totale	**8.500 mq**

GESTIONE RIFIUTI

Voluntary Standard C3

Nel periodo di rendicontazione, Disi Impianti S.r.l. ha monitorato i rifiuti prodotti dalle proprie attività, con particolare riferimento ai rifiuti derivanti dalle attività di installazione, manutenzione e costruzione, agli imballaggi, ai metalli, alle apparecchiature fuori uso e alle batterie.

La quantità complessiva di rifiuti rilevata ammonta a 246.670 kg. Di questi, 241.290 kg, pari al 97,8% del totale, sono stati avviati a operazioni di recupero, mentre 5.380 kg (2,2%) sono stati destinati a operazioni di smaltimento.

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	
di cui	**Massa**
Pericolosi	11.329 kg
Non Pericolosi	235.341kg
Totale Rifiuti	**246.670 kg**

Imballaggi: Quantità, materiali e circolarità	
Imballaggi in materiali misti (EER 15 01 06)	153.590 kg – 98,8%
Imballaggi in plastica (EER 15 01 02)	1.700 kg
Imballaggi in carta e cartone (EER 15 01 01)	160 kg
Imballaggi metallici (EER 15 01 11*)	42 kg
Imballaggi complessivamente gestiti	**155.492 kg**

La gestione evidenzia una significativa prevalenza delle operazioni di recupero di materia, che interessano la quasi totalità dei flussi generati dall'azienda. In particolare, risultano avviati a recupero rilevanti quantitativi di imballaggi in materiali misti, rifiuti da costruzione e demolizione, ferro e acciaio, gesso, cemento e legno, oltre a diverse tipologie di metalli, plastiche, vetro, apparecchiature elettriche ed elettroniche e batterie.

Le operazioni di smaltimento riguardano esclusivamente i materiali isolanti, rappresentati dai codici EER 17 06 03* e 17 06 04, per complessivi 5.380 kg.

Il dato relativo all'avvio a recupero, pari al 97,8% dei rifiuti complessivamente prodotti, rappresenta un indicatore significativo dell'attenzione dell'azienda alla gestione responsabile dei propri flussi di rifiuto e alla prevenzione del ricorso alle operazioni di smaltimento, in coerenza con i principi di economia circolare e di valorizzazione delle risorse.

≈80%
Contenuto riciclato del cartone ondulato

97,8%
rifiuti avviati a recupero

Imballaggi: quantità, materiali e circolarità
L'analisi degli imballaggi evidenzia una significativa **prevalenza di imballaggi classificati come materiali misti**, che rappresentano il 98,8% del quantitativo complessivo. Tale evidenza costituisce un'area di attenzione in termini di separazione alla fonte e possibilità di valorizzazione delle singole frazioni merceologiche.

Dal punto di vista dei materiali in ingresso, il cartone ondulato presenta un contenuto di materia riciclata stimato tra il 70% e l'80% e una consolidata possibilità di riciclo. Positiva risulta inoltre la gestione delle bobine in legno destinate ai cavi, per le quali il riutilizzo attraverso sistemi di reso ai fornitori rappresenta una pratica coerente con i principi di prevenzione e circolarità.

Permangono invece elementi di attenzione con riferimento ad alcune tipologie di imballaggi plastici, quali film, blister, vassoi e polistirolo espanso (EPS), per i quali la composizione, la presenza di componenti multimateriale e la disponibilità di specifici circuiti di raccolta possono incidere sulla riciclabilità effettiva.

In prospettiva, Disi Impianti può **rafforzare la gestione degli imballaggi attraverso una maggiore separazione delle frazioni all'origine, la progressiva riduzione degli imballaggi misti e il confronto con i fornitori per favorire soluzioni monomateriale, riciclate e/o riutilizzabil**

Gestione dei materiali e valutazione delle criticità ESG negli approvvigionamenti

Voluntary Standard B7

Nel corso del 2025, Disi Impianti S.r.l. ha condotto un'analisi dei principali materiali e componenti utilizzati nelle proprie attività, con l'obiettivo di individuare le categorie di approvvigionamento maggiormente rilevanti sotto il profilo ambientale, economico e della continuità operativa.

L'analisi ha evidenziato alcune aree di attenzione connesse alla natura delle materie prime impiegate, ai processi produttivi a monte, alla presenza di sostanze potenzialmente impattanti e alla gestione dei prodotti al termine del loro ciclo di vita.

Categoria di materiali	Aspetti ESG da monitorare	Priorità di approfondimento
Cavi elettrici e rame	Emissioni incorporate, volatilità dei prezzi, tracciabilità e condizioni sociali della filiera estrattiva	**Alta**
Batterie al piombo	Presenza di sostanze pericolose, sicurezza e gestione del fine vita	**Alta**
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Disponibilità dei componenti, concentrazione delle forniture, RAEE e recuperabilità	**Medio-alta**
Sistemi HVAC e pompe di calore	Gestione dei refrigeranti e controllo delle emissioni fuggitive	**Media**
Tubazioni in ottone e materiali plastici	Impiego di risorse, impatti di produzione e possibilità di recupero	**Media**

Principali criticità ambientali

Una prima area di attenzione riguarda i materiali metallici, in particolare rame e acciaio, presenti nei cavi, nei quadri elettrici, nelle tubazioni e nella componentistica. La loro produzione può comportare consumi energetici significativi ed emissioni incorporate lungo la filiera. Per alcune categorie, come la viteria e i profili in acciaio, l'analisi documentale evidenzia un contenuto di materiale riciclato superiore al 90%, elemento potenzialmente favorevole alla riduzione dell'impiego di materie prime vergini.

Rischi sociali e di governance della catena di fornitura

Sotto il profilo economico e gestionale, il rame rappresenta una categoria da monitorare per la rilevanza negli approvvigionamenti e per l'esposizione alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, influenzate anche dalle quotazioni internazionali. La provenienza delle materie prime costituisce inoltre un possibile ambito di rischio sociale. Le filiere estrattive possono presentare criticità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, condizioni occupazionali e tutela dei diritti umani.

Sulla base delle evidenze raccolte, Disi Impianti individua i seguenti ambiti di approfondimento:

- **Efficienza nell'impiego delle risorse**: valutare, ove tecnicamente possibile, materiali con contenuto riciclato documentato e soluzioni che riducano l'impiego di materie prime vergini.
- **Gestione del fine vita**: rafforzare il monitoraggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle batterie e dei materiali contenenti sostanze potenzialmente pericolose, assicurandone la corretta gestione.
- **Imballaggi e prevenzione dei rifiuti**: promuovere il riutilizzo degli imballaggi e delle bobine, migliorare la separazione delle frazioni e confrontarsi con i fornitori per individuare soluzioni maggiormente riciclabili.
- **Resilienza degli approvvigionamenti**: monitorare l'andamento dei prezzi delle principali materie prime, la disponibilità dei componenti e la concentrazione degli acquisti, valutando alternative compatibili quando opportuno.
- **Responsabilità nella filiera**: sviluppare progressivamente la raccolta di informazioni sulla provenienza dei materiali e sulle politiche ambientali e sociali dei fornitori.

Le Persone

Accendiamo il futuro insieme alle persone

Un'azienda che cresce con chi ci lavora e con il territorio in cui opera.

- Da 95 a 106 dipendenti nel 2025, il 98,1% con contratto a tempo indeterminato e il 100% coperto da CCNL
- Sicurezza al centro, con sistema certificato ISO 45001
- 750 ore di formazione
- Welfare aziendale, percorsi con le scuole (PCTO) e sostegno a Protezione Civile, Croce Rossa e iniziative sportive locali
- Obiettivi 2026: survey e coinvolgimento degli stakeholder, codice etico

GLI STAKEHOLDER

Nell'ambito della presente relazione è stata condotta una **prima analisi** degli stakeholder di Disi Impianti S.r.l., finalizzata a **identificare i principali portatori di interesse che, per ruolo, attività o relazione con l'azienda, possono influenzarne le decisioni o essere influenzati dalle sue attività.**

La mappatura evidenzia come la relazione con gli stakeholder non sia limitata ai soggetti direttamente coinvolti nelle attività commerciali, ma comprenda anche gli attori che influenzano o sono influenzati dalla gestione dell'impresa e dalla sua catena del valore.

Gli interlocutori aziendali sono: dipendenti e collaboratori, clienti e committenti, fornitori e subappaltatori, banche e istituti finanziari, professionisti e partner tecnici, istituzioni e associazioni di categoria, nonché comunità locale e organizzazioni del territorio.

Questa prima mappatura costituisce una base di partenza per strutturare progressivamente un sistema di stakeholder engagement, attraverso il quale definire modalità di ascolto, confronto e monitoraggio delle aspettative rilevanti per l'azienda e per il suo percorso di sostenibilità.

Gruppo di stakeholder	Principali interlocutori e temi di interesse
Dipendenti e collaboratori	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza, formazione, sviluppo professionale e benessere organizzativo
Clienti e committenti	Qualità delle forniture, affidabilità, innovazione, requisiti ESG e continuità del servizio
Fornitori e subappaltatori	Qualità e continuità delle forniture, requisiti ESG, sicurezza, condizioni contrattuali e gestione della catena di fornitura
Banche e istituti finanziari	Solidità economico-finanziaria, trasparenza, gestione dei rischi e informazioni ESG
Professionisti e partner tecnici	Innovazione, competenze tecniche, conformità normativa e collaborazione progettuale
Istituzioni e associazioni di categoria	Conformità normativa, sviluppo del settore, sicurezza, sostenibilità e rapporti con il territorio
Comunità locale e organizzazioni del territorio	Impatti ambientali, occupazione, relazioni con il territorio e contributo allo sviluppo locale

I DIPENDENTI

Voluntary Standard B8

Composizione dell'organico

Nel corso del 2025 DISI Impianti S.r.l. ha registrato un **incremento della propria forza lavoro**, passando da 95 dipendenti al 1° gennaio 2025 a **106 dipendenti** al 31 dicembre 2025, con una **crescita complessiva di 11 unità**.

Al 31 dicembre 2025, la quasi totalità dell'organico risulta assunta con contratto a tempo indeterminato: 104 dipendenti, pari al 98,1% del totale, mentre 2 lavoratori risultano assunti con contratto a tempo determinato. A questi si aggiunge 1 lavoratore interinale. Non risultano collaboratori autonomi con rapporto di collaborazione esclusivo.

Composizione del personale	Genere Femminile	Genere Maschile
TEMPO INDETERMINATO: TOTALE 104		
IMPIEGATI	4	21
OPERAI	0	79
TEMPO DETERMINATO: TOTALE 2		
IMPIEGATI		
OPERAI		2

3
Dipendenti in categoria protetta

98,1%
Dipendenti a Tempo indeterminato

100%
Contrattazione Collettiva (CCNL)

La struttura professionale è composta prevalentemente da personale operativo, coerentemente con il modello di business dell'impresa: 81 operai e 25 impiegati. Non risultano presenti dirigenti o quadri nel perimetro dei dati rendicontati.
Tutti i dipendenti risultano coperti da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), principalmente nell'ambito dei contratti Metalmeccanica Industria e Legno e Arredo Industria.

Diversità, inclusione e pari opportunità

La composizione dell'organico evidenzia una presenza femminile ancora contenuta: al 31 dicembre 2025 le donne rappresentano 4 dipendenti su 106 (3,8%), tutte inserite nell'area impiegatizia. Gli uomini sono 102, pari al 96,2% dell'organico.
Il dato riflette anche la marcata caratterizzazione operativa e tecnica delle attività aziendali, considerato che la componente operaia è costituita interamente da personale maschile.
Nel 2025 risultano inoltre presenti 3 dipendenti appartenenti alle categorie protette, a conferma dell'inclusione di persone appartenenti a categorie tutelate dalla normativa vigente.

Gestione e valorizzazione delle persone

La gestione delle risorse umane di DISI Impianti si fonda su un approccio orientato alla collaborazione, al dialogo e al senso di appartenenza, all'interno di una struttura organizzativa che nel corso del 2025 ha continuato a crescere.
L'azienda attribuisce particolare rilevanza alla **relazione tra le persone** e alla costruzione di un ambiente di lavoro caratterizzato da collaborazione e condivisione. Tale impostazione si integra con strumenti e processi organizzativi propri di una realtà industriale strutturata, con l'obiettivo di accompagnare la crescita dell'organico e sostenere le esigenze operative dell'impresa.

Un elemento a supporto della comunicazione interna è rappresentato dal **portale digitale My DISI**, attraverso il quale i dipendenti possono consultare l'organigramma aziendale e il regolamento interno, nonché trasmettere proposte e condividere feedback direttamente con il management. Lo strumento favorisce una comunicazione interna più strutturata e accessibile e sostiene il dialogo tra le persone e i diversi livelli dell'organizzazione.

PERSONALE: SALUTE, SICUREZZA E FORMAZIONE

Voluntary Standard B10

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano un ambito presidiato attraverso un sistema strutturato di gestione dei rischi, applicato sia alle attività svolte presso le sedi aziendali sia alle attività operative e di cantiere.

Sistema di gestione della salute e sicurezza
DISI Impianti S.r.l. ha adottato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001, applicato alla sede centrale di Silvi e alle filiali operative comprese nel perimetro di certificazione.

Il sistema prevede processi finalizzati all'identificazione e alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e alla definizione delle relative misure di prevenzione e protezione. Il presidio assume particolare rilevanza in relazione alle attività operative e di cantiere, caratterizzate dalla presenza di rischi connessi alle lavorazioni, alle attrezzature e agli ambienti di lavoro.

Responsabilità e presidio della sicurezza
Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, le funzioni e i poteri connessi al ruolo di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 sono attribuiti alla Vicepresidente Pamela Di Simone. A tale ruolo sono associate responsabilità e autonomia nella gestione degli interventi necessari alla tutela della salute e sicurezza, inclusi l'acquisto e la gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), i contratti di manutenzione, la sorveglianza sanitaria, la prevenzione incendi e la formazione obbligatoria. Il presidio comprende inoltre la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da parte dei dipendenti e delle imprese subappaltatrici.
Infortuni sul lavoro.

Nel corso del 2025 sono stati registrati 4 infortuni sul lavoro. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati decessi conseguenti a infortuni sul lavoro; non risultano inoltre decessi per infortunio nei dieci anni precedenti.
Nel quinquennio precedente, considerato complessivamente, sono stati registrati 21 infortuni.
Il monitoraggio degli eventi infortunistici costituisce un elemento del sistema di gestione della salute e sicurezza e consente all'azienda di individuare eventuali aree di attenzione e di orientare le successive attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione.

Infortuni	
01/01/2025 -31/12/2025	4
Ultimi 5 anni	21

Formazione	
N.medio annuo per Dipendente	6,5
n.ore complessivo di formazione	750

Formazione e sviluppo delle competenze
DISI Impianti S.r.l. considera la formazione uno strumento funzionale sia al mantenimento delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative sia allo sviluppo professionale delle proprie persone. Le iniziative formative comprendono percorsi obbligatori in materia di salute e sicurezza e attività finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali.

I dati disponibili relativi al 2025, utilizzati come elemento di riferimento per l'analisi delle pratiche formative aziendali, evidenziano complessivamente 750 ore di formazione. Le attività formative hanno coinvolto sia uomini sia donne, con 730 ore destinate al personale maschile e 20 ore al personale femminile.
Considerando la composizione dell'organico, costituito mediamente da circa 96 uomini e 4 donne, i dati evidenziano una diversa distribuzione delle ore formative tra i generi.

Tra gli interventi di formazione volontaria realizzati rientrano, in particolare, percorsi specialistici dedicati al Project Management e all'impiantistica fotovoltaica, coerenti con le competenze richieste dalle attività aziendali e dall'evoluzione del settore.

Modalità di erogazione e strumenti digitali
La formazione viene realizzata attraverso la collaborazione con enti e organizzazioni formative presenti nei territori in cui l'azienda opera.
Per supportare la fruizione dei percorsi formativi e la gestione degli aggiornamenti, DISI Impianti si avvale inoltre di strumenti digitali e piattaforme di e-learning. L'utilizzo di strumenti digitali consente di facilitare l'accesso alla formazione anche per il personale operante presso sedi e cantieri differenti.

Onboarding e formazione on the job
Lo sviluppo delle competenze avviene anche attraverso modalità di apprendimento direttamente connesse all'attività lavorativa. Durante la fase di inserimento di una nuova risorsa, l'azienda prevede l'affiancamento in cantiere a un preposto di riferimento, con esperienza nelle attività svolte, che supporta il lavoratore nell'acquisizione delle competenze operative e nella corretta applicazione delle procedure aziendali.

Rapporti con il sistema scolastico
DISI Impianti promuove inoltre iniziative di collaborazione con gli istituti tecnici del territorio attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e tirocini.
Nell'ambito di tali percorsi, personale aziendale con funzione di tutor affianca gli studenti e supporta l'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche e operative, favorendo il collegamento tra formazione scolastica ed esperienza professionale.

PERSONALE: RETRIBUZIONE E WELFARE

Voluntary Standard B10

Retribuzione, equità e condizioni economiche

DISI Impianti S.r.l. applica ai propri dipendenti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicabili alle diverse categorie professionali. Al 31 dicembre 2025, il 100% della forza lavoro risulta coperto da contrattazione collettiva, principalmente attraverso il CCNL Metalmeccanica Industria e il CCNL Legno e Arredo Industria.
Le retribuzioni riconosciute ai dipendenti risultano pari o superiori ai livelli minimi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva applicabile.

Retribuzione per categoria professionale e genere

All'interno della categoria degli impiegati, la retribuzione media annua delle lavoratrici è pari a € 25.500, rispetto a € 27.570 per i lavoratori uomini. Il conseguente divario retributivo di genere, calcolato sulla retribuzione media annua, è pari al 7,5%.

Il dato deve essere interpretato considerando la composizione dell'organico: la presenza femminile è infatti concentrata esclusivamente nella categoria impiegatizia e non sono presenti lavoratrici nella categoria operaia. Per tale ragione, il valore del 7,5% rappresenta il divario osservabile all'interno della sola categoria degli impiegati e non un indicatore di gender pay gap riferito all'intera forza lavoro.

Categoria	Genere Femminile	Genere Maschile
IMPIEGATI	4	21
RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA	€ 25.500	€ 27.570
DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE : 7,5 %		

Gestione della remunerazione

La determinazione dei compensi del personale dipendente, la stipula dei relativi contratti e la gestione del pagamento delle retribuzioni rientrano tra i poteri gestionali attribuiti alla consigliera Sara Di Simone.

Per quanto riguarda gli amministratori, lo statuto sociale prevede che il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia determinato dall'Assemblea dei soci in sede di nomina, mentre il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, previo parere dell'organo di controllo.

Alla data di rendicontazione, il sistema di remunerazione della governance aziendale non prevede incentivi o bonus economici direttamente collegati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità o performance ESG.
La struttura retributiva è pertanto attualmente basata sui livelli e sulle condizioni definiti dalla contrattazione collettiva applicabile e sulle responsabilità associate ai diversi ruoli aziendali.

Welfare aziendale e benessere delle persone

DISI Impianti S.r.l. ha adottato la piattaforma digitale Happily per la gestione e l'erogazione del proprio programma di welfare aziendale.
Attraverso la piattaforma, ai dipendenti viene riconosciuto un credito welfare che può essere utilizzato, secondo le modalità previste dal programma aziendale, per accedere a diverse categorie di beni e servizi.
Tra le principali possibilità di utilizzo rientrano:

- Mobilità: utilizzo di buoni carburante;
- Shopping e tempo libero: buoni spesa e gift card utilizzabili presso piattaforme, catene della grande distribuzione ed esercizi convenzionati, tra cui Amazon e Conad;
- Salute e benessere: rimborso o copertura di prestazioni sanitarie e specialistiche, tra cui fisioterapia, cure odontoiatriche e trattamenti posturali;
- Formazione e istruzione: accesso a percorsi di formazione e aggiornamento personale, tra cui corsi di lingua inglese e altre attività formative.

La disponibilità di un credito utilizzabile in modo flessibile consente ai dipendenti di orientare il beneficio verso differenti esigenze personali e familiari. Il programma costituisce pertanto uno degli strumenti attraverso cui DISI Impianti integra la gestione delle risorse umane con iniziative dedicate al benessere e alla qualità della vita delle proprie persone.

COMUNITÀ LOCALE

Altre informazioni di carattere sociale

Comunità e sostegno al territorio

DISI Impianti S.r.l. **sostiene da tre anni** la realizzazione degli **Internazionali Beach Tennis di Silvi Marina**, manifestazione sportiva che si svolge annualmente nel mese di giugno sull'arenile di Silvi Marina e che richiama atleti di livello nazionale e internazionale.
L'azienda partecipa all'iniziativa in qualità di Main Sponsor, contribuendo alla realizzazione dell'evento e al suo consolidamento nel calendario delle manifestazioni sportive del territorio.
Il sostegno continuativo alla manifestazione rappresenta per DISI Impianti una forma di **partecipazione alla vita della comunità locale** e si inserisce nel rapporto costruito con il territorio e con la ASD ACE, associazione sportiva organizzatrice dell'evento.

La sponsorizzazione costituisce inoltre un'occasione di collaborazione tra impresa, associazionismo sportivo e comunità locale, contribuendo alla realizzazione di un'iniziativa che porta sul territorio competizioni di beach tennis e coinvolge atleti, appassionati e pubblico.

La continuità del sostegno nel corso degli anni testimonia la volontà dell'azienda di mantenere un rapporto stabile con le realtà locali e di affiancare iniziative coerenti con la valorizzazione del territorio e della pratica sportiva.



Tra le ulteriori iniziative di sostegno al territorio rientra la collaborazione con realtà impegnate nella gestione delle emergenze e nel supporto alla comunità, tra cui la Protezione Civile e la Croce Rossa.

Il **supporto alla Protezione Civile** si concretizza, tra le altre attività, nella fornitura di vestiario tecnico e materiali destinati alle attività degli operatori.

DISI Impianti mette inoltre a disposizione, quando necessario, le proprie risorse logistiche e i mezzi aziendali, inclusi i furgoni attrezzati della società, per supportare interventi sul territorio connessi a esigenze operative o situazioni di necessità strutturale.

Tali iniziative rappresentano una modalità concreta attraverso cui l'azienda contribuisce, attraverso le proprie risorse e competenze organizzative e logistiche, al supporto delle realtà locali impegnate nella **tutela e nell'assistenza della comunità**.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

GRI 201-1

Nel 2025 il valore economico generato, considerando il valore della produzione e i proventi finanziari, ammonta complessivamente a €15,37 milioni.

La principale componente del valore generato è rappresentata dai **ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni**, pari a **€14,09** milioni, cui si aggiungono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, gli altri ricavi e proventi e i proventi finanziari.

I**l valore economico prodotto viene prevalentemente destinato alla remunerazione dei fattori produttivi e degli stakeholder coinvolti nell'attività aziendale**. In particolare, nel 2025 DISI Impianti ha sostenuto €4,51 milioni di costi per il personale, comprendenti retribuzioni, oneri sociali, TFR e altri costi connessi alla gestione delle risorse umane.

Una quota significativa del valore economico generato è destinata all'acquisto di materie prime, alla fruizione di servizi e al godimento di beni di terzi, per un valore complessivo di €11,02 milioni. Tali componenti rappresentano il principale flusso economico verso la rete di fornitori e partner che supporta la realizzazione delle attività aziendali.

Agli intermediari finanziari sono stati corrisposti €123.800 di interessi e altri oneri finanziari, mentre le imposte rilevate a conto economico ammontano complessivamente a €21.104.

La riclassificazione evidenzia quindi il ruolo dell'impresa come soggetto che genera valore economico attraverso la propria attività e lo redistribuisce prevalentemente lungo la propria catena del valore, verso il personale, i fornitori, i finanziatori e la Pubblica Amministrazione.

VALORE ECONOMICO GENERATO 15.365.706 €	
Fornitori e altri costi operativi	**10.530.667 €**
Personale	**4.508.153 €**
Finanziatori – oneri finanziari	**123.800 €**
Pubblica Amministrazione – imposte	**21.104 €**
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 15.183.724€	
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO 181.982 €	

Nota metodologica
La riclassificazione è stata elaborata a partire dai dati del conto economico 2025, secondo una logica di rappresentazione del valore economico generato, distribuito e trattenuto coerente con l'impostazione della rendicontazione di sostenibilità. Il valore economico trattenuto è determinato come differenza tra il valore generato e quello distribuito e non coincide pertanto con l'utile netto di esercizio. La differenza è riconducibile principalmente alla diversa rappresentazione delle componenti non monetarie, tra cui gli ammortamenti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il presente documento rappresenta per DISI Impianti S.r.l. un importante passaggio verso una gestione della sostenibilità maggiormente strutturata e integrata nei processi aziendali. La rendicontazione non viene considerata come un punto di arrivo, ma come uno strumento attraverso il quale conoscere meglio le proprie performance, individuare le aree di miglioramento e orientare progressivamente le decisioni aziendali.

Per i prossimi esercizi, DISI Impianti intende concentrare il proprio percorso di miglioramento su alcuni ambiti prioritari:

- Persone, salute e sicurezza: rafforzamento di prevenzione, formazione e sviluppo delle competenze;
- Energia ed emissioni: monitoraggio dei consumi e delle emissioni e individuazione di interventi di efficientamento;
- Rifiuti e circolarità: miglioramento della raccolta e del monitoraggio dei dati relativi a recupero e smaltimento;
- Catena di fornitura: progressiva integrazione di criteri ESG nella gestione dei fornitori;
- Stakeholder: rafforzamento del dialogo e del coinvolgimento delle principali parti interessate;
- Governance e monitoraggio: consolidamento della raccolta degli indicatori ESG e della loro integrazione nei processi aziendali.

Categoria	Obiettivo	KPI	Target Temporale
GOVERNANCE	Rafforzamento dei presidi di governance ESG	Redazione del Codice etico, Rating ESG	2026 - 2028
		Creazione di un Team ESG interno	2026
AMBIENTE	Riduzione delle Emissioni di Scope 1 e Scope 2	Sostituzione mezzi ad alimentazione ibrida	2028
		Promuovere utilizzo di Biocarburanti HVO	2026
		Certificato di origine su energia elettrica acquistata	2028
	Economia Circolare	Monitoraggio dei flussi di materiali in ingresso per massa	2026
Personale	Coinvolgimento degli stakeholder rilevanti sulle tematiche rilevanti ESG	Survey e Regolamento aggiornato con prassi ESG	2026
Supply Chain	Presidio e Qualifica ESG dei fornitori strategici	Codice Condotta Fornitori	2026-2028
		Integrazione criteri ESG nei questionari di qualifica	2026-2028

APPENDICE

Categoria / Sezione VSME	Sommario (Argomento / Codice VSME)	Stato Convalida XBRL	Pagina/e	Sezione / Paragrafo di Riferimento nel Report
INFORMAZIONI GENERALI				
INFORMAZIONI GENERALI	Informazioni sulla relazione necessarie per XBRL	**OK**	2-3, 26	Nota Metodologica e Nota Finale Digitale XBRL
INFORMAZIONI GENERALI	Introduzione: comunicazione di altre informazioni generali/specifiche	-	1-2	La Lettera degli Amministratori
INFORMAZIONI GENERALI	Informazioni sul periodo di riferimento precedente	-	20, 24	Dati comparativi (Infortuni nel quinquennio, Ricavi 2024-2025)
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI				
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B1 – Criteri per la redazione	OK	2-3	Nota Metodologica: Criteri per la redazione
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B1 - Criteri per la redazione e informazioni generali dell'impresa & Modulo	OK	2-5	Nota Metodologica e Profilo Societario
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B1 - Informazioni generali dell'impresa	OK	4-5	Profilo Societario e Struttura del gruppo e Governance
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B1 - Elenco delle imprese figlie	-	4-5	Struttura del gruppo (Controllo di DSH Di Simone Holding S.r.l.)
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B1 - Informativa delle certificazioni o marchi di sostenibilità	OK	6	Le Certificazioni (ISO 9001, 14001, 45001, F-GAS, SOA, Rating di Legalità)
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	Elenco del/i sito(i) B1	OK	4-5	La presenza sul territorio nazionale (Sedi di Silvi, Roma, Cinisello B., Martina Franca)
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione sostenibile	-	7-8, 25-26	Il ruolo di Disi Impianti nella transizione green e Obiettivi di miglioramento
MODULO BASE - INFORMAZIONI GENERALI	B2 - Informative specifiche per cooperative	-	N/D	Non applicabile (DISI Impianti è una S.r.l.)

Categoria / Sezione VSME	Sommario (Argomento / Codice VSME)	Stato Convalida XBRL	Pagina/e	Sezione / Paragrafo di Riferimento nel Report
INFORMATIVE AMBIENTALI				
INFORMATIVE AMBIENTALI	B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	OK	11-13	Emissioni e consumi energetici Scope 1 e Scope 2
INFORMATIVE AMBIENTALI	B3 - Consumo totale di energia (in MWh)	OK	12-13	Dettaglio elettrico (107,07 MWh tot) e Consumo Carburanti
INFORMATIVE AMBIENTALI	B3 - Ripartizione del consumo di energia (in MWh)	-	12-13	Consumi da bolletta (85,5 MWh) e Autoconsumo FV (21,59 MWh)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B3 - Emissioni stimate di gas a effetto serra (GHG Protocol v2004)	OK	11-13	Scope 1 (195,22 tCO_2e) e Scope 2 (17,06 tCO_2e location-based)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B3 - Intensità delle emissioni GHG per ricavi delle vendite	OK	11-13,24	Rapporto tra emissioni totali ed era dei ricavi (€14,08M)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	-	13-14	Gestione gas refrigeranti (R410A) e presidio ambientale sedi
INFORMATIVE AMBIENTALI	B5 – Biodiversità	OK	14	Acqua, Suolo e Biodiversità - Paragrafo Biodiversità
INFORMATIVE AMBIENTALI	B5 – Siti all'interno di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	-	14	Paragrafo Biodiversità (sedi localizzate in aree urbanizzate/produttive)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B5 – Biodiversità – Uso del suolo	OK	14	Uso del suolo (Superficie totale impermeabilizzata 8.500 m^2)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B6 – Acque / B6 - Prelievo Idrico	OK	14	Consumi idrici (213 m^3 prelevati da rete pubblica per uso domestico)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	OK	15-17	La gestione dei rifiuti e Gestione dei materiali
INFORMATIVE AMBIENTALI	B7 – Descrizione dei principi dell'economia circolare	OK	15-17	Avvio a recupero rifiuti al 97,8% e riutilizzo imballaggi/bobine
INFORMATIVE AMBIENTALI	B7 - Rifiuti generati	OK	15-16	Gestione rifiuti (246.670 kg totali: 241.290 kg recupero, 5.380 kg smaltimento)
INFORMATIVE AMBIENTALI	B7 – Flusso di massa annuo dei materiali pertinenti utilizzati	OK	16-17	Tabella e analisi materiali (rame, cavi, batterie, HVAC, acciaio)

Categoria / Sezione VSME	Sommario (Argomento / Codice VSME)	Stato Convalida XBRL	Pagina/e	Sezione / Paragrafo di Riferimento nel Report
INFORMATIVE SOCIALI				
INFORMATIVE SOCIALI	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	OK	18-19	Le Persone - I Dipendenti / Composizione dell'organico
INFORMATIVE SOCIALI	B8 – Forza lavoro – Tipo di contratto	OK	18-19	Tempo indeterminato (98,1% - 104 dip.) e determinato (2 dip.)
INFORMATIVE SOCIALI	B8 – Forza lavoro – Genere	OK	18-19	102 uomini (96,2%) e 4 donne (3,8%)
INFORMATIVE SOCIALI	B8 – Forza lavoro – Paese del contratto di lavoro	-	4, 18	Italia (contratti regolati da CCNL di settore)
INFORMATIVE SOCIALI	B8 – Forza lavoro – Tasso di avvicendamento	OK	18-19	Crescita dell'organico da 95 a 106 dipendenti (+11 unità)
INFORMATIVE SOCIALI	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	OK	20-21	Personale: Salute, Sicurezza e Formazione (ISO 45001, 4 infortuni 2025)
INFORMATIVE SOCIALI	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione e formazione	OK	21-23	Personale: Retribuzione e Welfare e Formazione
INFORMATIVE SOCIALI	B10 – Forza lavoro – Retribuzione e contrattazione collettiva	OK	21-22	100% dipendenti coperti da CCNL e Pay Gap impiegati (7,5%)
INFORMATIVE SOCIALI	B10 – Forza lavoro – Numero annuo di ore di formazione per dipendente	OK	21	750 ore di formazione totali (media 6,5 ore/dipendente)
INFORMATIVE SULLA GOVERNANCE				
INFORMATIVE SULLA GOVERNANCE	B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	-	9-10	Etica e condotta d'impresa (Whistleblowing, 0 condanne/incidenti corruzione)

Categoria / Sezione VSME	Sommario (Argomento / Codice VSME)	Stato Convalida XBRL	Pagina/e	Sezione / Paragrafo di Riferimento nel Report
MODULO ONNICOMPRENSIVO				
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative sostenibilità	OK	4-8	Profilo Societario, Attività e Servizi, Transizione green
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione	OK	7-8, 25-26	Ruolo nella transizione green e Obiettivi di miglioramento
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C3 – Obiettivi di riduzione emissioni GHG e transizione climatica	-	25-26	Obiettivi di miglioramento per le performance ESG (Roadmap 2026-2028)
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG (in tCO_2e)	-	25-26	Target specifici (biocarburanti HVO, 2 mezzi ibridi, garanzie d'origine)
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C3 - Elenco principali azioni per raggiungere gli obiettivi	-	25-26	Tabella obiettivi, KPI e tempistiche
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C3 - Piano di transizione per settori ad alto impatto	-	25-26	Roadmap di sostenibilità integrata nel Report
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C4 - Rischi climatici	-	8	Rischi e opportunità della transizione green per il modello di business
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	OK	5, 19, 22-23	Welfare Happily, Categorie protette (3 dip.), CdA 60% donne
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C6 - Politiche e procedure in materia di diritti umani	-	9-10, 19	Regolamento interno, portale My DISI, Whistleblowing
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C7 - Incidenti gravi in materia di diritti umani	-	9-10	Nessun incidente o violazione registrata
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C8 – Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici UE	-	5,24	Ricavi da impianti tecnologici, efficientamento e rinnovabili (€14,08M)
MODULO ONNICOMPRENSIVO	C9 - Diversità di genere nell'organo di governance	-	5	CdA composto da 5 membri con il 60% di donne (3/5)
ULTERIORI INFORMATIVE				
ULTERIORI INFORMATIVE	Comunicazione di qualsiasi altra informativa ambientale	OK	6, 15	Certificazione ISO 14001, Tasso di recupero rifiuti al 97,8%
ULTERIORI INFORMATIVE	Comunicazione di qualsiasi altra informativa sociale	OK	23-24	Comunità locale: Sponsorizzazioni (Beach Tennis), Protezione Civile, Croce Rossa
ULTERIORI INFORMATIVE	Comunicazione di qualsiasi altra informativa sulla governance	-	6, 10, 25	Rating di Legalità ★★ AGCM, futuro Codice Etico e Modello 231

La presente brochure costituisce la componente descrittiva del digital template ufficiale previsto dallo standard VSME. La versione completa del documento in formato XBRL, conforme al modello pubblicato da EFRAG, è disponibile tramite il template ufficiale scaricabile dal sito dell'ente.

DISI IMPIANTI SRL . • C.da Piomba Alta, 52
64028 – Silvi (TE)• C.F e P. IVA 00921630679
Tel: +39 085.93 67 62 53 • mail: *info@gruppodisi.it* • **web:** www.gruppodisi.com
Data di pubblicazione: 26/10/2026

Hanno collaborato alla stesura del presente bilancio le funzioni aziendali: HSEQ, HR, Administration&Finance

PROGETTO a cura di : CSRlab di Moscardelli Serena